

AMBIENTE Cala il quantitativo di rifiuti che produciamo Cresce la differenziata

Raccolta differenziata: a Savigliano siamo ligi al dovere, e andiamo oltre il "compitino" minimo previsto dalla legge. A dirlo sono i dati, ad un anno esatto dall'entrata in vigore della raccolta porta a porta anche a Levaldigi e nelle nostre campagne.

Cominciamo prendendo in considerazione proprio le campagne saviglianesi: da ottobre 2018 ad ottobre 2019, la produzione è passata da 105 tonnellate al mese di Rsu (ovvero di rifiuti indifferenziati) a 53 tonnellate. La metà.

Ma non è l'unico dato positivo. Rispetto a dodici mesi fa, Savigliano è migliorata nella raccolta differenziata di tre punti percentuali: dal 68,3% dell'ottobre 2018 al 71,5% dell'ottobre appena passato. Siamo dunque ampiamente nella soglia dell'obiettivo previsto dalla legge, ovvero il 65% di differenziata entro il 2019.

Sempre gli obiettivi di legge prevedevano 455 chili di immondizia pro-capite prodotti ogni anno, di cui 159 di rifiuti indifferenziati. Ma anche in questo caso Savigliano può stare tranquilla: nel 2019 (considerando il periodo compreso tra gennaio e ottobre) la produzione totale pro-capite di rifiuti è stata di 446 kg; 127, invece, i kg di rifiuti indifferenziati.

Nel 2018, invece, la produzione totale pro-capite era a quota 503 kg; 159 kg la produzione pro-capite di indifferenziato.

La nostra città, lo ricordiamo, fa parte del Consorzio Servizi Ecologia Ambiente:



Da circa un anno della raccolta rifiuti si occupa il gruppo San Germano Derichebourg

realtà che copre oltre 50 Comuni del territorio compreso tra Savigliano, Fossano e Saluzzo. Il servizio di raccolta rifiuti, da circa un anno, è affidato ad un raggruppamento di imprese composto dalla società San Germano e dalle cooperative Proteo e Cooplat.

Guardando a tutta l'area servita dallo Csea, la percentuale di raccolta differenziata nel 2019 (sempre considerando il periodo compreso tra gennaio e ottobre) si attesta al 67,65%. La produzione totale pro-capite di rifiuti è a quota 398 kg, quella di rifiuti indifferenziati è a 128 kg. Tutti i dati rientrano dunque nei termini di legge.

«Sembra che il servizio stia funzionando – commenta Paolo Tesio, assessore con delega all'ecologia –. Abbiamo notato come, rispetto a qualche anno fa, sia calato il numero di segnalazioni e lamentele rispetto al servizio di raccolta, sia in città che nelle campagne».

«Ovviamente – aggiunge Tesio – specie per quanto riguarda i chili di rifiuti prodotti ci sono margini di miglioramento, anche a livello di Consorzio. Ma i dati, per il momento, sono positivi. Così come è positivo che la Tari quest'anno, a Savigliano, resti sostanzialmente invariata».

Matteo Garnero